

N. 4289



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "I CONTRABBANDIERI DEL MARE"

Metraggio { dichiarato
accertato 2330

Marca: SAN GIUSTO FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: Roberto Montero

Interpreti principali: Rossano Brazzi - Milada Fleming - Piero Palermini -
Rossana Martini - Claudio Gora - Elena Zareschi -

T R A M A

In un piccolo villaggio di mare vicino a Napoli si vive oltre che di pesca, anche di contrabbando.

Comuni motobarche da pesca con motori potentissimi si portano sulla scia di grandi piroscafi e raccolgono sacchi di merce preziosa da questi gettati in mare.

La guardia di finanza dà loro una caccia spietata. Tra questi uomini del dovere c'è il brigadiere Carlo che è il più accanito, e per ciò non perdona a Paolino, semplice appuntato, il modo con cui cerca di giustificare i suoi paesani.

Carlo è innamorato, e ne è corrisposto da Laura, sorella di Mario che comanda una delle motobarche più sospettate. A terra la merce viene ritirata e pagata, a Mario, da un greco, Petropulos, tipo losco e senza scrupoli al quale oltre il rischio, piacciono le belle donne e i bagordi.

Mario e i suoi uomini si radunano alla "Taverna del sole" della quale è proprietario Don Gennaro.

Questi è il loro capo. Ex cannonista e quindi rispettato da tutti.

Rosa, la figlia di Don Gennaro è amata ed ama Mario. Una notte la motobarca di Mario che ha ritirato dei sacchi pieni sulla scia di un piroscapo, viene avvistata dalla finanza ed inseguita. Ma, come al solito, i contrabbandieri che posseggono il motore più veloce riescono ad allontanarsi.

La merce, viene occultata in una grotta naturale scavata nella roccia dai marosi, ove verrà poi ritirata dal solito camion che la trasporterà a

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 14 APR. 1954

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Piero

destinazione senza correre più nessun rischio; perchè in quella zona la sorveglianza è molto limitata.

Il giorno dopo, durante una festa per un battesimo, nella "Taverna del sole", il vice-brigadiere Paolino che si trova fra gli invitati, riesce a sapere dove si trova la merce, e senza dir nulla a nessuno, volendo fare il bel colpo per guadagnarsi i galloni da brigadiere, si avvia verso la localita

Petropulos ha sospettato di questi e nella notte uccide Paolino. Il corpo viene ritrovato ~~in~~ di una scogliera. Vengono fermati tutti i sospettati interrogati dal maresciallo e da un commissario di P.S.-

Nessuno parla, nessuno fa trapelare nulla. Il primo interrogatorio non è servito a nulla.

La stessa sera, alla "Taverna del sole", l'equipaggio di Mario si riunisce per tentare di riuscire a capire chi può aver ucciso Paolino. Tra loro c'è anche l'avvocato dal Prà un loro consigliere.

Mario sospetta di Petropulos. I suoi ragazzi fanno il contrabbando, ma non uccidono.

Da questo momento decidono di essere loro a fare di tutto per consegna alla giustizia il colpevole. La morte di Paolino ha gettato nel lutto e nella disperazione la moglie. Stella, madre di due bambini e tutto il paese che lo amava per la sua bontà e la comprensione.....Una notte, Petropulos avverte Mario, che un grande veliero ha la merce che aspettavano che bisogna ad ogni costo ritirarla. Mario accetta. Partirà con la sua motobarca e Petropulos aspetterà nella taverna con il danaro a colpo avvenuto.

Mario è deciso a consegnare quella notte, la merce e l'assassino alla guardia di finanza. Lascia, Renzo, uno dei suoi ragazzi a guardia di Petropulos perchè non possa fuggire. Lui cercherà di portare a terra anche il complice; comandante del veliero.

La finanza questa volta arriva sul mare, ove avviene lo scarico, con una motovedetta velocissima.

La motobarca di Mario prende il largo. La finanza ~~spara~~ spara, Mario vuole arrendersi, ma Marcos comandante del veliero che non ha voluto lasciare la merce, vola sulla motobarca di Mario, risponde al fuoco.

Intanto, nella taverna Petropulos che ha sentito gli spari, tenta di allontanarsi, ma Renzo gli salta addosso; ingaggiando così una lotta tremenda, fino a che il greco spara e ferisce mortalmente il ragazzo.

E' l'alba, l'equipaggio di Mario e Marcos viene catturato trasbordando sulla motovedetta che rientra nella baia.

Qui, allo sbarco, Mario e il maresciallo apprendono che Petropulos è stato arrestato, che ha confessato e che Renzo moribondo è stato ricoverato in Chiesa.

Mario, chiede ed ottiene di correre in Chiesa, con il maresciallo e Carlo, appena in tempo a veder morire Renzo, che per voler restituire l'onore al paese ha donato la sua giovane vita.

=====